



**COMUNE DI ROVIGO**

## **REGOLAMENTO**

**PER L’AFFIDAMENTO E LA CONDUZIONE DI TERRENI**

**COMUNALI DA ADIBIRSI AD ORTI URBANI**

---

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I  
POTERI DI C.C. N. 21 DEL 29/05/2015**

# COMUNE DI ROVIGO

## Regolamento per l'affidamento e la conduzione di terreni comunali da adibirsi ad ORTI URBANI

### INDICE

1.	FINALITA'.....	3
2.	REQUISITI DELL'ASSEGNATARIO.....	3
3.	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE.....	4
4.	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE.....	6
5.	CARATTERISTICHE DEGLI ORTI E DOVERI DEL COMUNE.....	7
6.	NORME PER LA CONDUZIONE DEGLI ORTI – DOVERI DELL'ASSEGNATARIO.....	7
7.	CESSAZIONE.....	9
8.	REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE.....	9
9.	GESTIONE DELLE PARTI COMUNI.....	9

10.	<b>RAPPORTI DELL'ASSEGNATARIO CON IL COMUNE.....</b>	<b>9</b>
11.	<b>RESPONSABILITA'.....</b>	<b>10</b>
12.	<b>DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI.....</b>	<b>10</b>

#### **FINALITA'**

1. L'Amministrazione comunale promuove, in armonia con il principio di sussidiarietà e con le finalità dello Statuto comunale, l'impiego del tempo libero in attività che favoriscano la socializzazione, creando momenti di incontro, di discussione e vita sociale, e che valorizzino le potenzialità di iniziativa e di autorganizzazione dei cittadini, in particolare delle persone anziane.
2. Per le finalità del presente Regolamento, l'Amministrazione individua aree da destinare all'orticoltura da assegnare ai cittadini richiedenti, nel rispetto dei criteri indicati dal presente regolamento.
3. In nessun caso l'assegnazione degli orti può rappresentare attività a scopo di lucro.

#### **REQUISITI DELL'ASSEGNATARIO**

1. L'Amministrazione riserva l'assegnazione delle aree di cui all'art. 1 ad Anziani, Famiglie, Associazioni, in possesso dei seguenti requisiti, nell'ambito della promozione di finalità di carattere sociale e/o socio-educativo:

##### **Requisiti richiesti per la categoria "Orti per anziani":**

- essere residenti nel Comune di Rovigo;
- aver compiuto 65 anni o essere in quiescenza al momento della presentazione della domanda;
- non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri "appezzamenti di terreno coltivabile" nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.. Per appezzamento di terreno coltivabile" si intende ogni area scoperta sistemata a

verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, che costituisca pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale;

- essere in grado di coltivare personalmente l'orto.

Per ciascun nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda di concessione.

Al fine di soddisfare il bisogno di socializzazione della persona sola è consentita la presentazione di domande congiunte tra anziani o tra anziano e famiglia. Per famiglia si intende quella risultante dalla certificazione anagrafica.

In questo caso i requisiti di cui al terzo punto devono essere posseduti da entrambi i soggetti richiedenti. Viene attribuito uno specifico punteggio alle domande congiunte.

**Requisiti richiesti per la categoria “Orti per famiglie”:**

- essere residenti nel Comune di Rovigo;

- non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri “appezzamenti di terreno coltivabile” nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.. Per “appezzamento di terreno coltivabile” si intende ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione pari o superiore a 50 mq, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale.

Per ciascun nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda di concessione.

Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica.

**Requisiti richiesti per la categoria “Orti per Associazioni”:**

- Essere un'associazione (riconosciuta o non riconosciuta), fondazione, cooperativa sociale, organizzazione di volontariato, onlus ovvero altro ente collettivo senza scopo di lucro, operante nell'ambito del Comune di Rovigo da almeno tre mesi. La quota prevalente degli associati deve essere comunque residente nel Comune di Rovigo.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di concessione.

Il possesso dei requisiti dei richiedenti per ciascuna categoria deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità, con autocertificazione sottoscritta dal titolare della domanda ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, facente parte della stessa. Qualora i requisiti personali cambiassero nel corso del periodo dell'assegnazione, il richiedente dovrà comunicare tempestivamente le variazioni sopravvenute, pena la decadenza della concessione stessa.

Con provvedimento della Giunta Comunale verranno individuate le categorie cui riservare l'assegnazione con determinazione delle relative quote.

## **MODALITA' DI ASSEGNAZIONE**

1. Ai fini dell'assegnazione degli orti urbani sarà pubblicato uno specifico bando secondo le disposizioni del presente regolamento.

Le domande di assegnazione, redatte su apposito modulo prestampato, dovranno essere inoltrate al Comune di Rovigo entro la scadenza fissata nel bando. Il possesso dei requisiti indicati all'art. 2 dovrà essere certificato all'atto della domanda, anche mediante autocertificazione.

Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decade dalla eventuale concessione già conseguita .

Le assegnazioni avverranno previa formazione di graduatorie che saranno pubblicizzate con i più efficaci mezzi di comunicazione.

2. Ai fini della formazione delle graduatorie di assegnazione saranno seguiti i seguenti criteri di attribuzione dei punteggi alle domande di concessione presentate:

CATEGORIA "Orti per anziani" – punteggio massimo: 20 punti.

*1) Fascia d'età:*

tra 65 e 70 anni o in quiescenza: 7 punti

tra 71 e 75 anni: 6 punti

tra 76 e 80 anni: 5 punti

oltre 81 anni: 4 punti

*2) Componenti del nucleo familiare del richiedente:*

1 componente: 4 punti

2 componenti: 3 punti

oltre 2 componenti: 2 punti

*3) Collaborazione con altro pensionato o nucleo familiare: 3 punti*

A parità di punteggio complessivo, sarà assegnata la precedenza in base alla data di presentazione della domanda.

CATEGORIA - "Orti per famiglie" – Punteggio massimo: 20 punti.

*1) Componenti del nucleo familiare*

oltre 4 componenti: 10 punti

4 componenti: 8 punti

3 componenti: 6 punti

2 componenti: 4 punti

1 componente: 2 punti

*2) Reddito familiare*

Monoreddito: 5 punti

con 2 o più redditi: 1 punti

3) *Collaborazione con altro pensionato o altro nucleo familiare: 2 punti*

A parità di punteggio complessivo, sarà assegnata la precedenza in base alla data di presentazione della domanda.

CATEGORIA - “Orti per Associazioni” – punteggio massimo: 20 punti.

1) *Tipologia dell'attività proposta*

Valutazione del progetto socio-educativo e delle sue finalità in relazione alla domanda di concessione fino a 10 punti

2) *Numero di utenti coinvolti nell'attività dell'orto*

- oltre 15 utenti: 6 punti

- da 10 a 15 utenti: 4 punti

- meno di 10: 2 punti

3) *Altri soggetti (pubblici/privati) coinvolti nel progetto*

- più di 3 soggetti: 4 punti

- 3 soggetti: 3 punti

- 2 soggetti: 2 punti

- 1 soggetto: 1 punto

A parità di punteggio complessivo, sarà assegnata la precedenza in base alla data di presentazione della domanda.

3. La Commissione per la formazione della graduatoria di assegnazione sarà nominata con provvedimento del Dirigente del Settore competente.

Tale commissione sarà composta da 3 membri compreso il Presidente e avrà il compito di esaminare le domande dei cittadini per la concessione degli orti urbani, di redigere la graduatoria di assegnazione, nonché di dare la necessaria informazione pubblica sull'esito della selezione.

Per la formulazione della graduatoria saranno tenuti in considerazione i criteri di cui al precedente punto 2.

Terminate le operazioni di prima assegnazione, qualora restassero aree libere, potranno essere accolte domande presentate nel corso dell'anno.

In nessun caso potrà essere assegnato più di un orto per nucleo familiare.

L'assegnazione avviene in capo al richiedente o ad altro componente del nucleo familiare che potrà subentrare all'assegnatario in caso di decesso di quest'ultimo, purché in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

4. Il Comune favorisce la comunicazione con i cittadini, utilizzando per l'iter procedimentale anche le tecnologie informatiche disponibili.

#### **MODALITA' DI ASSEGNAZIONE**

L'assegnazione ha di norma durata triennale e può essere rinnovata con provvedimento espresso. Il Comune può valutare durate di assegnazione differenziate in presenza di motivate esigenze di carattere sociale o socio-educativo. Allo scadere della concessione l'assegnatario dovrà rilasciare il terreno libero, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

## **CARATTERISTICHE DEGLI ORTI E DOVERI DEL COMUNE**

L'area sarà dotata di deposito per gli attrezzi e di pozzetti ai quali allacciarsi con propria gomma per l'innaffiamento delle piante.

Gli assegnatari dovranno versare una congrua somma, che verrà definita con provvedimento della Giunta Comunale, per la manutenzione delle casette per il ricovero degli attrezzi e delle pompe elettriche da parte del Comune.

## **NORME PER LA CONDUZIONE DEGLI ORTI – DOVERI DELL'ASSEGNATARIO**

Al fine di garantire a tutti una positiva esperienza, nel pieno rispetto di tutte le persone coinvolte e allo scopo di mantenere l'ordine ed il decoro di uno spazio pubblico, gli assegnatari degli orti sono tenuti a rispettare le seguenti norme:

1. gli orti non possono essere ceduti ad altri, né in affitto, né sotto altra forma d'uso;
2. non può essere modificato il perimetro dell'orto assegnato;
3. gli orti devono essere coltivati direttamente dagli assegnatari.
4. l'orto assegnato deve essere tenuto in modo pulito e decoroso; non è possibile lasciare l'orto in stato di abbandono non giustificato o mal coltivato, per un periodo superiore ai 15 giorni, a meno che ciò non sia determinato da reali impedimenti purché temporanei e che l'interessato non abbia famigliari in grado di sostituirlo;
5. l'accesso agli orti è consentito dall'alba al tramonto;
6. sono proibite la realizzazione di qualunque struttura e il posizionamento di contenitori che creino problemi di decoro urbano nell'area assegnata;
7. l'assegnatario non può svolgere attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola; in ogni caso la produzione ricavata non può dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma è rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare;
8. per ragioni di carattere igienico-sanitarie, non possono essere allestite strutture per la cottura dei cibi;
9. è vietato allevare, tenere stabilmente e portare a passeggio animali all'interno dell'orto e dell'intero appezzamento;
10. non è possibile la coltivazione di piante che possono danneggiare i vicini assegnatari (mais, girasoli, piante da fusto,...); è vietata anche qualsiasi lavorazione dell'orto che possa arrecare danno o disturbo agli assegnatari degli orti confinanti;
11. è possibile usare per l'irrigazione solo l'acqua proveniente dall'allacciamento predisposto dall'Amministrazione, mediante l'uso del tubo di gomma di proprietà propria;
12. è necessario fare buon uso del sistema di irrigazione, non danneggiarlo e utilizzare l'acqua in modo moderato e responsabile;



13. è vietato costruire baracche o altre costruzioni simili per il deposito di attrezzi o altro, ad uso individuale, avendo a disposizione quelle realizzate dall'Amministrazione Comunale per il ricovero degli attrezzi da lavoro;
14. non è consentito tenere nei lotti e negli spazi comuni oggetti diversi da quelli necessari per la coltivazione dell'orto;
15. è vietato recintare l'orto. Per delimitare il proprio orto è ammesso, oltre ovviamente la realizzazione di un fosso poderale, anche la posa di elementi divisori in legno tipo staccionata non più alti di cm. 30;
16. è possibile montare a regola d'arte serre di altezza massima 90 cm , dal 1° novembre al 15 maggio di ogni anno; sono invece vietate tutte le forme di ombreggiamento tranne quelle aderenti al terreno;
17. ogni assegnatario ha il diritto di utilizzare i servizi e le attrezzature collettive, nonché il dovere di partecipare ai lavori necessari per la loro manutenzione. Tutti, infatti, devono tenere le parti comuni in ordine, in buono stato di manutenzione e prendere parte alla pulizia collettiva delle stesse, in particolare dei sentieri adiacenti il proprio lotto.
18. i rifiuti devono essere raccolti a cura degli assegnatari negli appositi contenitori predisposti ed è obbligatoria la raccolta differenziata. I residui vegetali dovranno essere compostati a cura degli assegnatari.
19. Negli orti sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti agrochimici (fertilizzanti e antiparassitari) autorizzati per l'agricoltura biologica.
20. è vietato l'accesso all'orto assegnato ad altra persona ed il prelievo furtivo di piante o prodotti coltivati da altra persona;
22. è vietato accendere fuochi;
23. non è possibile accedere all'orto con auto e motocicli, ma servirsi del parcheggio predisposto appositamente;
24. è necessario il rispetto degli attrezzi e raccolti altrui, nonché le comuni norme di convivenza e di reciproca collaborazione;
25. I funzionari comunali saranno autorizzati ad effettuare controlli per la verifica dell'ottemperanza delle presenti disposizioni.

Altre norme non previste ed informazioni specifiche a seguito di successivi ordinanze e/o provvedimenti, verranno portate a conoscenza degli assegnatari affiggendo alla bacheca di ogni casetta le comunicazioni.

Gli assegnatari sono tenuti al rispetto di quanto indicato nelle bacheche stesse, al pari di questo Regolamento.

In caso di inosservanza di tali norme il servizio competente del Comune provvede a richiamare l'assegnatario al rispetto del Regolamento stesso; se l'assegnatario non

rimuove le cause che hanno originato il richiamo, dopo la seconda ammonizione scritta, l'Amministrazione invia il provvedimento di revoca immediata del lotto e procederà a nuova assegnazione.

### **CESSAZIONE**

Allo scadere della concessione, l'assegnatario deve restituire l'orto nelle stesse condizioni originarie, in ordine e libero da persone e colture eseguite; in caso contrario gli vengono addebitati eventuali danni.

### **REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE**

Sono motivo di revoca dell'assegnazione dell'orto le seguenti cause:

- La mancata coltivazione del lotto di terreno o il suo uso difforme;
- Il decesso dell'assegnatario;
- Lo spostamento di residenza in altro comune;
- Il ricevimento di due contestazioni scritte per il mancato rispetto degli obblighi e dei divieti di cui all'art. 6;
- La cessione a terzi della coltivazione

Ogni motivo di revoca dell'assegnazione verrà tempestivamente comunicato all'interessato.

L'orto dovrà essere lasciato libero entro 1 mese dalla notifica di revoca, indipendentemente dalla scadenza naturale.

In caso di necessità per pubblico interesse o per esigenze inderogabili di gestione, l'Amministrazione può revocare la concessione degli orti in qualsiasi momento.

Qualunque sia la motivazione per cui l'Amministrazione revochi la concessione, all'assegnatario non spetta alcun rimborso/risarcimento per le spese sostenute per le colture e/o migliorie, né l'assegnazione di altra.

### **GESTIONE DELLE PARTI COMUNI**

Il comune assicura la manutenzione straordinaria delle parti comuni, mentre la manutenzione ordinaria delle stesse è a carico degli assegnatari in forma solidale.

### **RAPPORTI DELL'ASSEGNAZIONE CON IL COMUNE**

Gli assegnatari dell'area ortiva hanno l'obbligo di corrispondere al comune i costi di gestione e manutenzione da pagare ogni anno, anticipatamente, secondo tariffe determinate con atto della Giunta Comunale prima dell'assegnazione dei lotti.

## **RESPONSABILITA'**

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente, che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà ad esso esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni responsabilità civile o penale. Ogni controversia, questione o vertenza tra gli assegnatari verrà esaminata dalla Giunta Comunale con riferimento, per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare, al Codice Civile.

## **DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI**

Il Regolamento potrà essere modificato anche sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e indicazioni sopravvenute.

Le eventuali innovazioni, pena decadenza della assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

Il Regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario prima della formale assegnazione.